



Aiuti di Stato, antitrust e giudici: esperti a confronto all'Unimol

CAMPOBASSO. Oggi e domani l'Università del Molise ospiterà una due giorni di confronto, aggiornamento, approfondimento e discussione dedicata a temi di particolare attualità ed interesse: aiuti di Stato, concorrenza, diritto antitrust e ruolo dei giudici.

C'è ancora molto da fare in Italia - si legge in una nota dell'Unimol - per diffondere la cultura della concorrenza ad ogni livello della società civile; consumatori e imprese hanno diritto a usufruire dei benefici della concorrenza sul mercato: è questo uno tra i principi fondamentali su cui si basa il concetto stesso di libero mercato.

Il convegno, dal titolo "Aiuti di Stato, diritto antitrust e giudici italiani" - spiegano

dall'Ateneo - affronterà lo stato applicativo e attuativo proprio in tale scenario, partendo dal primo anno della riforma della legge numero 234 del 2012 - che disciplina il processo di partecipazione dell'Italia alla formazione, all'attuazione e predisposizione della normativa e delle politiche dell'Unione europea - e dai dieci anni della riforma del Regolamento europeo numero 1 del 2003 sulla concorrenza. In definitiva tratterà gli aspetti più attuali del *private e public enforcement* del diritto della concorrenza, tanto con riferimento alla disciplina degli aiuti di Stato, quanto al diritto antitrust.

Particolare attenzione sarà poi dedicata, in merito agli aiuti di Stato, alla recente modifica della legge numero

234/12 che definisce importanti cambiamenti riguardo all'applicazione delle norme di diritto europeo dinanzi ai giudici italiani.

Per quanto concerne le tematiche inerenti al diritto antitrust, le relazioni avranno l'obiettivo di individuare quale sia lo "stato dell'arte" dell'applicazione delle norme di concorrenza dinanzi ai giudici italiani a dieci anni dalle radicali modifiche previste dal Regolamento n. 1/2003.

L'incontro, previsto nell'Aula Magna "Vincenzo Cuoco" del Dipartimento giuridico - I edificio polifunzionale Viale Manzoni Campobasso, si aprirà con gli indirizzi augurali e di benvenuto delle autorità accademiche, dei vertici degli Uffici giudiziari regionali e del mondo delle professioni forensi e vedrà la partecipazione di docenti universitari, esperti e professionisti nel campo del diritto.

Il progetto, entro il quale inserito il convegno di studi, è diretto dal prof Lorenzo F. Pace, docente di Diritto dell'Unione europea.